



REGIONE DEL VENETO

Comunicazione istituzionale

Linee guida e procedure

A cura della Sezione Comunicazione e Informazione

Indice

Comunicazione coordinata. Procedure	p. 5	2. Manuale di immagine coordinata: applicazioni e posizionamento	p.25
Modalità di richiesta di utilizzo del marchio regionale (logotipo e stemmi)	p. 6	2.1 Uso dei marchi: come applicarli	p.27
1. Manuale di immagine coordinata: marchio della Regione del Veneto	p. 7	2.2 Posizionamento del marchio regionale	p.28
1.1 I simboli ufficiali della Regione del Veneto: la bandiera, il gonfalone e lo stemma	p. 9	2.2.1 Sui manifesti e volantini	p.28
1.1.1 Il marchio orizzontale	p.11	2.2.2 Sulle pubblicazioni	p.29
1.1.2 Marchio orizzontale e marchio compatto, ecco quando usarli	p.12	2.2.3 Sui cartelli di cantiere	p.32
1.2 Costruzione del marchio	p.13	2.2.4 Utilizzo dello stemma da parte degli Enti Regionali	p.33
1.2.1 I colori istituzionali	p.13	2.3 Posizionamento dei marchi di Patrocinio e Contributo	p.34
1.2.2 Proporzioni	p.14	2.3.1 Sulle pubblicazioni	p.34
1.3 Versioni su sfondo chiaro e su sfondo scuro	p.15	2.3.2 Su manifesti e volantini	p.35
1.4 Font	p.16	2.3.3 Nei siti internet	p.36
1.5 Precisazioni sul logotipo della Giunta Regionale	p.17	2.3.4 Sugli automezzi	p.37
1.6 Utilizzi Scorretti	p.18	3. Appendice e Glossario	p.39
1.7 Marchi di Patrocinio e di Contributo regionali	p.21	3.1 Appendice	p.41
1.8 Marchi per le iniziative coomunitarie POR-CRO FESR e per iniziative cofinanziate dal FSE	p.22	3.2 Glossario	p.43
1.9 Logo Mondo Novo	p.23		
1.10 Logo regionale per il centenario della Grande Guerra	p.24		



Comunicazione coordinata. Procedure.

Si richiamano di seguito alcuni adempimenti operativi in materia di comunicazione istituzionale, che trovano riferimento, oltre che nella vigente normativa in materia, in alcune disposizioni assunte negli anni (es. informativa della Giunta regionale n. 12 del 21 giugno 2011 , deliberazioni della Giunta regionale n. 742 del 7 giugno 2011, n. 987 del 5 giugno 2012, nota. n.76344/2012 della Segreteria Generale della Programmazione, deliberazioni della Giunta regionale n. 1521 del 12 agosto 2013 e n. 1531 del 12 agosto 2014).

1. LIMITI DI SPESA PER MOSTRE, CONVEGNI, PUBBLICITA', PUBBLICHE RELAZIONI E RAPPRESENTANZA

Tutte le Strutture regionali, prima dell'adozione di provvedimenti che prevedono o impegnano direttamente somme per mostre, convegni, pubblicità, pubbliche relazioni e rappresentanza, devono trasmettere preventivamente alla Sezione Comunicazione e Informazione le proposte di delibera o decreto relative alle suddette materie, per la apposizione del visto di monitoraggio, che consiste nella verifica – da parte della Sezione - del rispetto dei limiti di spesa previsti dal

D.L. 78/2010 (20% della spesa impegnata, per le medesime tipologie, nel 2009).

Analogamente, devono essere inviati alla Sezione Comunicazione e Informazione i provvedimenti che prevedono e impegnano somme per manifestazioni fieristiche e sui quali la Sezione appone il visto di "Presa d'atto".

2. PROGETTO DI COMUNICAZIONE A CARATTERE PUBBLICITARIO

Le spese di cui all' art. 6 , c.8 del D.L. 78/2010 in materia di pubblicità, non incorrono in limitazioni sia nei casi espressamente indicati dalla norma, sia quando gli interventi pubblicitari (che prevedono cioè l'utilizzo di stampa, emittenza radiofonica e televisiva, internet, affissioni) vengono previsti in un "Progetto di comunicazione a carattere pubblicitario" approvato dalla Giunta regionale, che viene redatto dalla Sezione Comunicazione e Informazione sulla base delle proposte formulate su apposite schede dalle singole Sezioni , schede vistate dai rispettivi Assessori competenti.

Ogni scheda indica:

- a) le caratteristiche ed i contenuti della manifestazione, evento o iniziativa;
- b) i destinatari dell'intervento comunicativo o informativo;
- c) gli strumenti comunicativi o informativi ritenuti più efficaci;
- d) il soggetto attuatore dell'iniziativa di comunicazione (Regione o altro Ente);
- e) le risorse disponibili: regionali, statali o fondi dell'Unione Europea;
- f) il riferimento all'anno di impegno della spesa.

3. AGCOM- SCHEDA RELATIVA A SPESE PUBBLICITARIE

Qualora una Struttura regionale assuma impegni di spesa per Pubblicità (acquisto spazi su radio, tv, stampa, internet, affissioni) è tenuta a compilare, entro marzo di ogni anno, una scheda riepilogativa di tali spese, da inoltrare ad Agcom.

Ai sensi dell'art.41 del D.lgs. 177/2005, è fatto obbligo a ciascun titolare di budget, di rispettare, nella destinazione di somme per pubblicità, la percentuale di spesa di "almeno il 50% per stampa, e di almeno il 15 % per l'emittenza radiofonica o televisiva". Nessuna distinzione viene effettuata sui fondi utilizzati, siano essi regionali, statali, o fondi comunitari. In tale scheda vanno inseriti anche i fondi regionali , statali o comunitari, impegnati in favore di Soggetti esterni alla Regione, per l'attuazione di iniziative pubblicitarie.

Il mancato rispetto di tali percentuali comporta l'irrogazione di sanzioni da parte di AGCOM ai singoli titolari di budget, laddove il complesso delle spese regionali non raggiunga la percentuale così come prevista dalla norma.

I provvedimenti che prevedono l' utilizzo di spazi su emittenti radiotelevisive devono preventivamente essere sottoposti al parere del CORECOM - Comitato Regionale per le Comunicazioni – per il tramite della Sezione Comunicazione e Informazione, ai sensi della L.R. n.18/2001.

Del parere acquisito, dovrà farsi menzione nel relativo provvedimento di assunzione della spesa.

Modalità di richiesta di utilizzo del marchio regionale (logotipo e stemmi)



REGIONE DEL VENETO

Attenzione: si ricorda che il marchio regionale rappresenta l'immagine stessa della Regione di cui ne costituisce l'identità visiva per cui non ne è consentito l'utilizzo non autorizzato.

6

I files del marchio regionale (logotipo e stemma regionali) sono utilizzabili esclusivamente previa autorizzazione della Sezione Comunicazione e Informazione, che si invita a contattare, inviando una richiesta con le informazioni elencate nel fac-simile di e-mail di domanda di utilizzo del logo regionale, scaricabile dalla pagina "Il marchio della Regione del Veneto" del sito istituzionale, al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/marchio-regionale>

L'indirizzo a cui inoltrare la richiesta è il seguente: cominfo@regione.veneto.it

Il marchio regionale (logotipo e stemmi) deve sempre essere richiesto *ex novo* anche se già ottenuto in precedenza per altre iniziative di comunicazione.

I suddetti marchi non devono essere inoltrati ai richiedenti esterni senza previa autorizzazione della Sezione Comunicazione e Informazione.

Si ricorda che il marchio regionale rappresenta l'immagine stessa della Regione di cui ne costituisce l'identità visiva per cui non ne è consentito l'utilizzo non autorizzato.

1. Manuale d'immagine coordinata: marchio della Regione del Veneto



1.1 I simboli ufficiali della Regione del Veneto: la bandiera, il gonfalone e lo stemma

La Legge regionale 20 maggio 1975, n.56 (BUR n. 22/1975 all'articolo 1 elenca i simboli ufficiali della Regione.

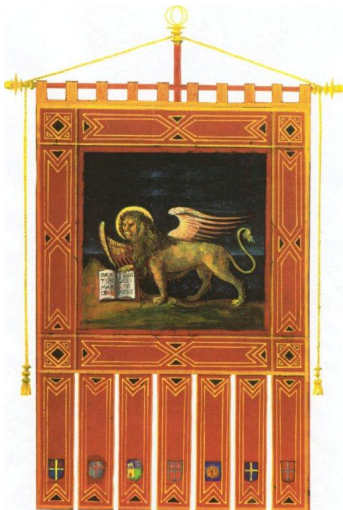
“Art. 1 I simboli ufficiali della Regione del Veneto sono:

- a) la bandiera*
- b) il gonfalone*
- c) lo stemma*
- d) il sigillo”*

La bandiera



Il gonfalone



Come riportato nella legge n. 56/1975 all'art 3:

“Il gonfalone della Regione (...) è di colore rosso pompeiano, esso presenta al centro lo stemma (...) e termina con sette fiamme, che portano ciascuna, nella parte mediana lo stemma di una delle città capoluogo di provincia della Regione.

La bandiera è costituita dagli stessi elementi di cui al comma precedente con lo stemma ruotato di 90 gradi. All'innesto di puntale sull'asta del gonfalone e della bandiera è annodato un nastro tricolore, verde, bianco, rosso”.

Le caratteristiche dello stemma della Regione del Veneto sono rinvenibili invece nell'art. 2 della stessa legge regionale.

Art.2

Lo stemma della Regione (...) è costituito dalla rappresentanza di territori regionale con il mare, la pianura ei monti. In primo piano è raffigurato il leone di S. Marco

L'articolo 52 della Legge regionale 22 febbraio 1999, n.7, ha eliminato dallo stemma come originariamente concepito, la dicitura "Regione del Veneto".

Pertanto non è più legittimo utilizzare nei prodotti grafici lo stemma nella vecchia versione con la scritta all'interno.

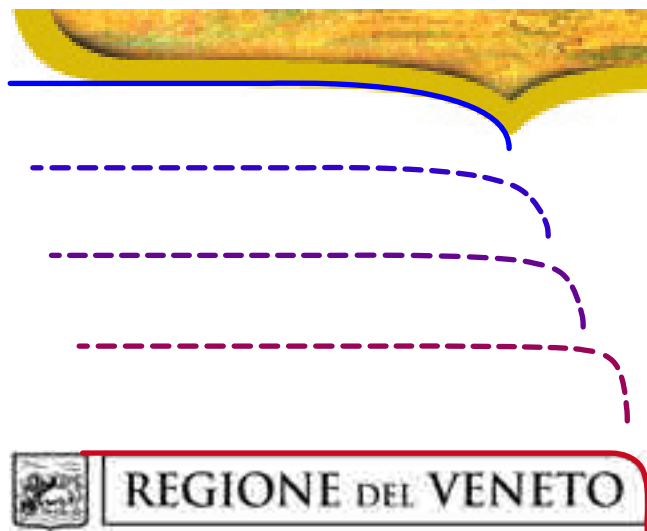
Negli stessi anni inoltre è stato apportato un intervento di restyling del pittogramma stesso, che ne ha schiarito e acceso i colori e ridefinito i contorni in modo da rendere lo stemma più leggibile anche in riproduzioni di piccole dimensioni.

10



REGIONE DEL VENETO

1.1.1 Il marchio orizzontale



11

Il marchio orizzontale, nato nel 2002, è stato concepito come uno sviluppo dello stemma stesso; infatti il logotipo “Regione del Veneto” si staglia su uno sfondo (color Pantone 315C) caratterizzato da una texture che ripropone la silhouette del leone di San Marco. Un ulteriore richiamo allo stemma è dato dalla cornice del logotipo: un rettangolo con un angolo arrotondato. Questa precisa forma è l’esito dello sviluppo della base dello stemma, precisamente la metà sinistra. L’immagine mostra tale sviluppo, con alcuni passaggi intermedi per meglio comprenderlo.

1.1.2 Marchio orizzontale e marchio compatto, ecco quando usarli

Il marchio orizzontale:



Il marchio compatto:

12



REGIONE DEL VENETO

I due marchi regionali più importanti, poiché si riferiscono a progetti appartenenti alla regione, sono:

- il marchio orizzontale (stemma a sinistra, logotipo a destra su sfondo in PANTONE 315C);
- il marchio compatto (stemma sopra, logotipo sotto). Questi hanno la medesima funzione e lo stesso significato, cambiano solo nella forma. Chi dovesse usufruire (previa concessione) del marchio regionale, in entrambe le versioni, deve ricordare che esso va posizionato in alto a sinistra o al centro. Per il corretto posizionamento dei marchi si rimanda al capitolo 2 "Applicazioni e posizionamento".

Il marchio regionale viene utilizzato esclusivamente per identificare iniziative dirette della Regione del Veneto e della Giunta Regionale.

La versione compatta è quella che più richiama lo stemma usato fino al 1999, che però presentava la dicitura Regione del Veneto al suo interno. Il marchio compatto è preferibile nei casi in cui la Regione venga affiancata ad altri enti i cui loghi tendano a forme più compatte, per non rompere l'omogeneità; o quando la molteplicità di marchi costringa a una riduzione delle dimensioni del marchio orizzontale.

1.2 Costruzione del marchio



REGIONE DEL VENETO

13

1.2.1 I colori istituzionali



logotipo, particolare



sfondo: pattern leoni

sfondo: PANTONE 315 C 100%
R=0; G=107; B=141
C=100; M=0; Y=12; K=43



pattern: PANTONE 315 C 85%
R=38; G=129; B=158
C=85; M=0; Y=10; K=37



traccia: R=122; G=190; B=0
C=0; M=11; Y=100; K=18

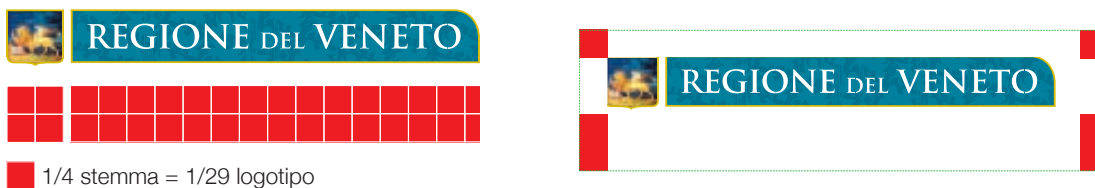


1.2.2 Proporzioni

Proporzioni interne



Area di rispetto per formati orizzontali



14



1.3 Versioni su sfondo chiaro e su sfondo scuro



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

1.4 Font



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

Il font dell'attuale logotipo **REGIONE del VENETO**, è un Trajan Bold (sotto: la polizza).

Questo carattere, individuabile nella famiglia dei Lapidari (secondo la classificazione di Aldo Novarese, del 1956), è molto adatto per affiancare stemmi istituzionali grazie alla sua derivazione storica. I Lapidari infatti prendono vita dalle iscrizioni sui monumenti di epoca antico romana

16

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

(ÀÈÉÌÒÙ&,;:-?!")

0123456789

Trajan Bold 12pt

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

(ÀÈÉÌÒÙ&,;:-?!")

0123456789

Trajan Regular 12pt

1.5 Precisazioni sul logotipo della Giunta Regionale



17

N.B: Il marchio orizzontale della Regione del Veneto si presenta così **solo ed unicamente nella documentazione interna** e nella carta intestata ad uso comunque interno, quindi dove ha senso operare una distinzione tra Giunta e Consiglio regionale.

Per la comunicazione esterna la dicitura "giunta regionale" non va apposta sotto il logotipo.

1.6 Utilizzi Scorretti



18

Spesso capita di trovarci di fronte ad un errore come quello sopra esemplificato, ovvero quando la sezione o l'assessorato che cura un' iniziativa si automenziona nei prodotti grafici in cui compare il marchio regionale proprio al di sotto di quest'ultimo.

Posizionare in questo modo il riferimento ad una particolare struttura è sbagliato e vietato poichè darebbe vita a fraintendimenti che vedono l'elemento aggiuntivo come parte di un marchio a sè stante come se ogni sezione ed ogni assessorato regionali ne avessero un loro specifico, cosa che di fatto non è. E' obbligatorio dunque posizionare tali riferimenti lontano dal marchio, in modo che sia ben comprensibile la distinzione tra essi.

Di seguito si riportano altri esempi di utilizzo scorretto del marchio



È vietato alterare le proporzioni dei marchi. Ogni ridimensionamento deve mantenere il medesimo rapporto tra base ed altezza.



È vietato omettere / nascondere / togliere la linea di contorno dei marchi regionali.



È vietato utilizzare il logotipo senza lo stemma. 19



È vietato alterare i colori dei marchi. Sono consentite stampe monocromatiche solo in b/n o PANTONE 315C.



È vietato modificare / omettere le parole del logotipo o sceglierne un altro font.



È vietato inserire i marchi all'interno di riquadri.



È vietato contornare il logotipo nel marchio in versione compatta.



È vietato sovrapporre il marchio a sfondi che ne ridurrebbero la leggibilità (da ricordare soprattutto oplatutto quando si stampa in monocromia).



È vietato sostituire il logotipo nero con il PANTONE 315C nella versione a colori del marchio compatto.



È vietato modificare la disposizione delle parti componenti i marchi regionali (stemma del logotipo).

1.7 Marchi di patrocinio e di contributo regionali



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO



CON IL PATROCINIO
E IL CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Quando la Regione concede un contributo, un patrocinio, oppure entrambi, devono essere sempre utilizzati gli appositi marchi, formati da stemma regionale e dicitura "Contributo Regione del Veneto", "Patrocinio Regione del Veneto", oppure "con il Patrocinio e il Contributo Regione del Veneto".

Vi è un'unica eccezione, ovvero nel caso in cui un' iniziativa goda, per esempio, del patrocinio di più Amministrazioni e venga apposta la frase: "**con il patrocinio di...**" seguita da tutti gli stemmi degli Enti patrocinatori.

In tal caso la Regione utilizzerà lo stemma "Regione del Veneto" in forma compatta, al fine di evitare inutili ripetizioni. questo vale, naturalmente, non solo per il patrocinio ma anche per i casi di contributo, e di contributo e patrocinio.

1.8 Marchi per le iniziative comunitarie POR CRO FESR e per iniziative cofinanziate dal FSE

MARCHI PER PROGRAMMAZIONE POR-CRO-FESR



REGIONE DEL VENETO

22 Per l'iniziativa riguardanti il programma POR – CRO- FESR (2007-2013), come indicato nel piano di comunicazione in materia, sono previsti l'utilizzo del logo specifico "POR Veneto FERS 2007-2013" e del trittico "Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione del Veneto", come da immagine sopra riportata. Le Linee guida e i loghi del programma 2014-2020 saranno approvate e fornite dalla Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR, struttura competente in materia. L'autorizzazione all'utilizzo di tali loghi come eventuali chiarimenti e dettagli devono essere richiesti a tale Sezione.

MARCHI PER INIZIATIVE FSE- Fondo sociale Europeo



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Per le iniziative comunitarie relative al Fondo Sociale Europeo (FSE), è richiesto l'inserimento della triade dei loghi nell'ordine indicato nell'apposita "Guida al logotipo istituzionale e alle sue corrette applicazioni", consultabile sul sito regionale nell'area dedicata al "Fondo Sociale Europeo".

Per eventuali specifiche si invita a contattare la struttura competente: il Dipartimento Formazione, Istruzione, Lavoro – Settore Cabina di Regia FSE.

1.9 Logo Mondo Novo

Per le iniziative attinenti all'EXPO 2015 la Regione ha creato il logo "Mondo Novo Expo 2015" nella versione monocromatica, policromatica e con riproduzione del dipinto, questa ultima da inserire esclusivamente sui pannelli.



Terminata la manifestazione EXPO 2015, il marchio viene utilizzato per i grandi eventi pensati dalla Regione, mantenendo la sola dicitura "MONDONOVO" accompagnata dal claim relativo all'evento. Il logo "Veneto MONDONOVO" può essere anche utilizzato senza essere affiancato da quello istituzionale.

La richiesta di utilizzo di tale logo deve essere inoltrata alla Sezione Comunicazione e Informazione.



1.10 Logo regionale per il centenario della Grande Guerra



veneto_grandeguerra_cmyk_1



veneto_grandeguerra_cmyk_2



veneto_grandeguerra_bn

24

Il logo regionale per il centenario della Grande Guerra identifica le iniziative intraprese o sostenute dalla Regione in occasione delle celebrazioni dedicate al centenario della prima guerra mondiale. Il logo è a colori o in bianco e nero.

Per la versione a colori deve essere di preferenza utilizzato il file denominato "veneto_grandeguerra_cmyk_1".

E' possibile altresì utilizzare il file "veneto_grandeguerra_cmyk_2" per ragioni di maggiore visibilità soltanto in presenza di uno sfondo non bianco.

Il logo regionale per il centenario della Grande Guerra assorbe, e quindi sostituisce, qualsiasi altro simbolo grafico della Regione.

L'utilizzo di tale logo viene concesso ai beneficiari di contributo e ai soggetti attuatori di progetti regionali inerenti il centenario della grande guerra.

Per il posizionamento e il rapporto con altri loghi istituzionali devono essere seguite le indicazioni di massima già individuate per l'utilizzo del marchio regionale.

L'utilizzo del logo regionale per il centenario della Grande Guerra deve essere richiesto alla Sezione Beni Culturali.

2. Manuale d'immagine coordinata: applicazioni e posizionamento



2.1 Uso dei marchi: come applicarli

Questo capitolo mostra come devono essere utilizzati i marchi esposti nel capitolo precedente. L'utilizzo dei marchi regionali nelle versioni orizzontale e compatta, marchi di patrocinio e di contributo della Regione del Veneto possono essere utilizzati solo previa concessione.

Eventuali marchi di privati dovranno essere collocati in posizione opposta al marchio regionale, o comunque ad una distanza sufficiente per capire la loro diversa natura rispetto a quest'ultimo. Nel caso di partnership con altre regioni il posizionamento del marchio regionale dipenderà dalle scelte grafiche valide per i marchi di tutti i partners.

N.B.: prima di diffondere progetti grafici con il marchio regionale è consigliabile inviare i layout alla Sezione competente, che verificherà se le linee guida sono state rispettate.

2.2 Posizionamento del marchio regionale

2.2.1 Su manifesti e volantini

Forma orizzontale:

Il marchio regionale in forma compatta va posizionato in alto a sinistra oppure al centro. Quest'ultima posizione è consentita solo nel caso in cui non ci siano altri loghi o stemmi ad esso orizzontalmente allineati.

Nel collocare il marchio bisogna sempre mantenere l'area di rispetto, ovvero la distanza minima che va tenuta tra il marchio e gli altri elementi del campo visivo, bordi compresi.

28

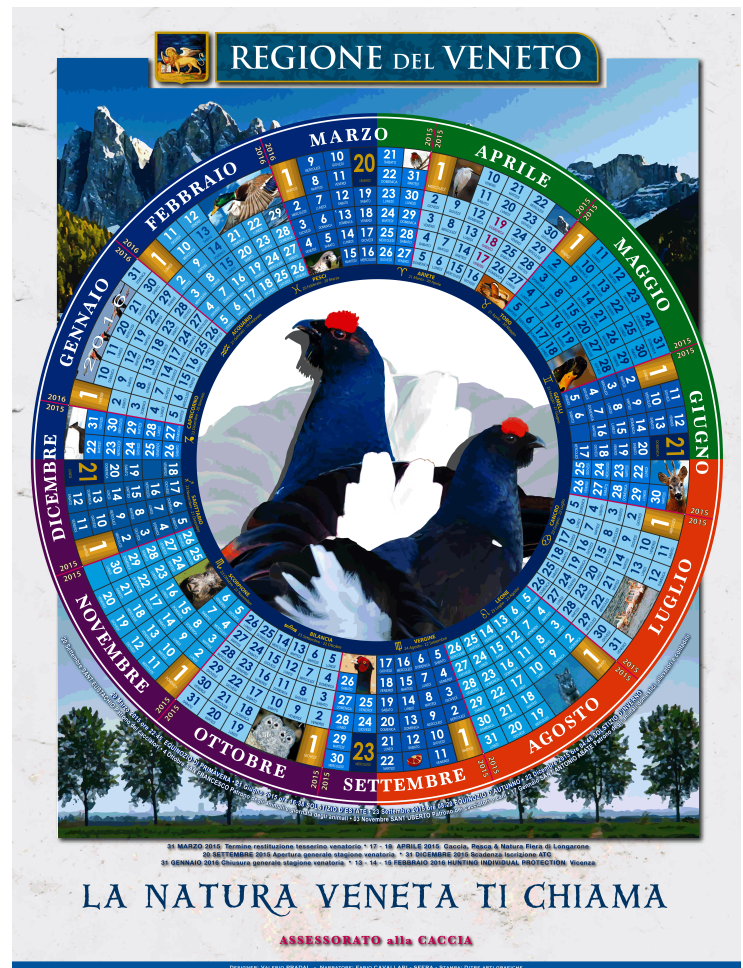
Il marchio orizzontale non deve essere preceduto, né sopra, né a sinistra da altri stemmi, loghi, marchi.

Forma compatta:

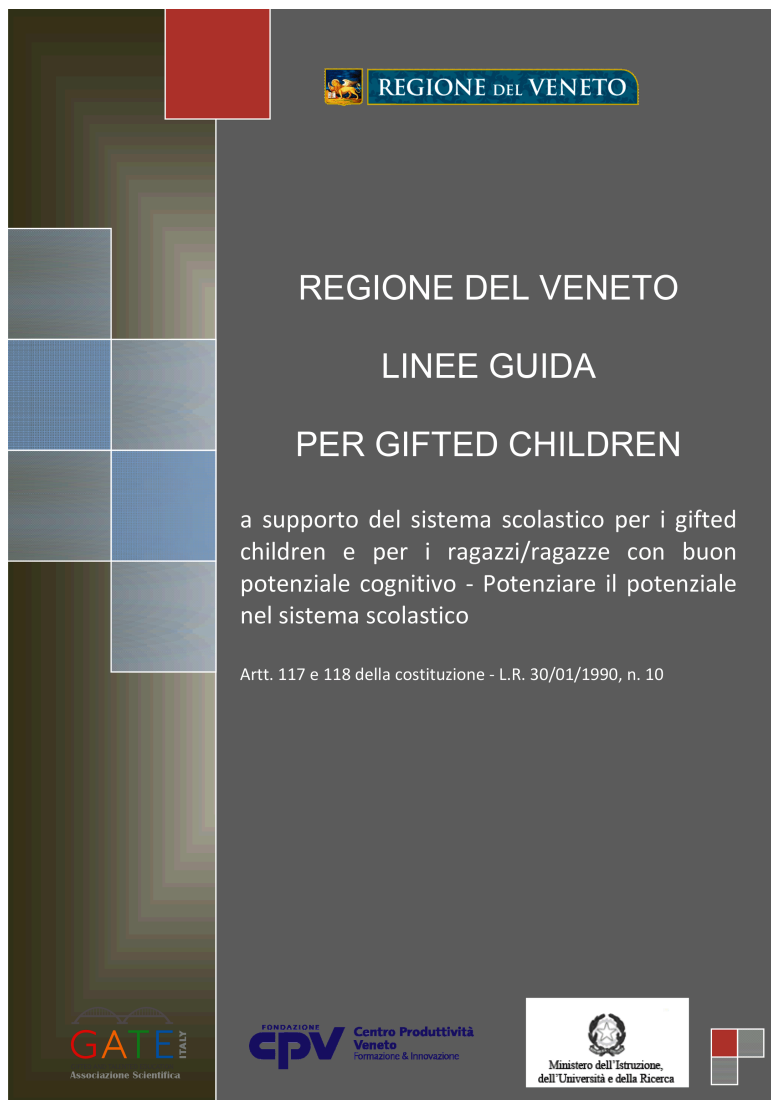
La forma compatta del marchio regionale ha la stessa valenza di quella orizzontale, ma è preferibile quando, (come nel caso di partnership) la Regione affianca il suo marchio a quelli di altri enti che anno loghi di forma compatta, simile allo stemma "Regione del Veneto".

Questa accortezza serve per rendere molto più armonico l'insieme dei loghi.

In marchio compatto non deve essere preceduto, né sopra, né a sinistra da altri stemmi, loghi, marchi, eccezione fatta per il trittico delle iniziative comunitarie.



2.2.2 Sulle pubblicazioni



29

Sulle pubblicazioni regionali, come libri ed opuscoli, il marchio segue le medesime regole di posizionamento usate per i manifesti, ovvero sulla prima di copertina in alto, a sinistra o al centro.

Dalle nostre acque il vostro buon pesce: alla riscoperta dei sapori di un tempo

Acciuga Cefalo Fasolaro Latterino Merlano Pannocchia
Sardina Seppia Sgombro Triglia Vongola





REGIONE DEL VENETO

EDICOLORS
JOY DIVISION

SILVIA CAMATTA

DALL'ARANCIA ALLA ZUCCHINA

FRUTTA E VERDURA IN RIMA!

ILLUSTRATO DA CHIARA D'AGOSTINO

2.2.3 Sui cartelli di cantiere

32



Nonostante le molteplici tipologie di cartelli richiedano regole diverse a seconda del caso, vige una regola fondamentale, in materia di uso del marchio regionale: deve essere sempre utilizzato il marchio nella forma orizzontale (sia a colori che in monocromia nera o PANTONE 315C) posizionandolo in alto, a intestazione del cartello stesso.

2.2.4 Utilizzo dello stemma da parte degli enti regionali

In considerazione delle funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento che spettano alla Regione nei confronti degli Enti regionali, tale rapporto dovrà essere esplicitato inserendo nei prodotti grafici anche lo stemma regionale con la dicitura “Regione del Veneto”. Pertanto in ogni immagine o prodotto grafico dovrà essere rispettata la seguente collocazione dei loghi: in alto a sinistra il logo dell’Ente e, in alto a destra, lo stemma regionale con la dicitura “Regione del Veneto”.



2.3 Posizionamento dei marchi di patrocinio e contributo

2.3.1 Sulle pubblicazioni

Segreteria organizzativa
Comune di Castelleucce Viale Giovanni XXIII,2
31030 Castelleucce (Tv) tel. 0423 962069
E-mail: commissionediapason@comune.castelleucce.tv.it

CONTRIBUTO REGIONE del VENETO

DIAPASON
Commissione Intercomunale
Pari opportunità DIAPASON

**Insieme
per cambiare**
*Viaggio alla scoperta
di nuove opportunità di crescita*

Febbraio • Marzo • Aprile 2015
Ingresso libero

Comune di Castelleucce
Comune di Asolo
Comune di Biadice d. G.
Comune di Casanova del Sarnba
Comune di Crespano del G.
Comune di Frette
Comune di Misser
Comune di Montebelluna
Comune di Montebelluna
Comune di Pederobba del G.
Comune di Pederobba
Comune di Pederobba
Comune di S. Z. d. Ezzelze

34

Per quanto riguarda le pubblicazioni patrocinate, o che hanno ricevuto un contributo dalla Regione, il marchio può essere collocato diversamente e la scelta è abbastanza libera.

Si possono collocare i rispettivi marchi sulla copertina, sulle alette, sul colophon o sul retro.

2.3.2 Su manifesti e volantini

 PATROCINIO
REGIONE del VENETO

 PROVINCIA
di TREVISO


UNIONE CATTOLICA ARTISTI
ITALIANI







“LE VIE DELLA PACE”
(nella natura e nei simboli)
ARTISTI UCAI
(Unione Cattolica Artisti Italiani)

La S.V. è invitata alla vernice della mostra
a Villa Ancilotto,
sede della Biblioteca comunale
di Crocetta del Montello

sabato 9 maggio ore 16,30

Il Presidente UCAI sez. di Treviso
dott. Paolo Ceconato

presentazione: Favotto

9 - 24 maggio 2015, ore 10-12,30 e 16 - 19

INGRESSO LIBERO

Villa Ancilotto, via Erizzo, 133 Crocetta del Montello (TV)
Info: Ceconato 368.296.182

2.3.3 Nei siti internet

In presenza di una richiesta di inserimento del marchio regionale in un sito internet, vengono di regola autorizzati:

- la pubblicazione nel portale del materiale grafico (depliant, locandine, ecc.), contenente lo stemma regionale (ad es. stemma “Contributo Regione del Veneto” o stemma “Patrocinio Regione del Veneto”)
- o in alternativa, l’inserimento del marchio in una pagina web, creata appositamente per l’iniziativa che è oggetto di un intervento regionale.

Il marchio regionale deve mantenersi nel sito solo per la durata dell’evento; una volta conclusosi, l’immagine deve essere rimossa.

L’autorizzazione all’inserimento del logotipo o stemma “Regione del Veneto”, in home page di un sito, viene concessa esclusivamente nel caso di un portale regionale

36

The screenshot displays the ApprendiVENETO website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo of the Regione del Veneto and the text "ApprendiVENETO La formazione per gli apprendisti in Veneto". Below this, there are three main service categories: "Qualifica", "Professionalizzante", and "Alta Formazione", each with a corresponding image and a brief description. A search bar labeled "Ricerca" is also present. To the right, there is a "Servizi Online" section with a link to access online services. Below these sections, there is a "Notizie in evidenza" (News in evidence) section containing several news items with dates and titles, such as "Jobs act - legge 16 maggio 2014 n. 78 di conversione del decreto legge 20 marzo 2014 n. 34, art. 2 e 2 bis: modifica del testo unico dell'apprendistato. Prime indicazioni operative per apprendistato professionalizzante."

2.3.4 Sugli automezzi



In caso di contributo regionale per l'acquisto di automezzi, il marchio "Contributo Regione del Veneto" deve essere collocato sulle portiere anteriori dell'automezzo.

Si deve tuttavia tener conto della struttura fisica del mezzo e della presenza di livree obbligate che costituiscono il contrassegno di importanti organizzazioni locali o nazionali, ciò comporta la ricerca caso per caso di soluzioni concordate. E' il caso della Polizia Locale e della Croce Verde.

Per tutto ciò che riguarda l'utilizzo dello stemma regionale sui mezzi in dotazione della Polizia Locale, si rimanda ai provvedimenti approvati dalla Sezione Lavori Pubblici.

37





38

Quando il contributo proviene da un Assessorato si cade spesso nell'errore intuitivo di posizionare la dicitura "Acquistato con il contributo della Regione del Veneto Assessorato a...", o similari nello stesso spazio riservato allo stemma regionale.

Questa modalità di applicazione non è consentita e si consiglia il posizionamento della dicitura sul portello posteriore dell'automezzo oppure sul finestrino posteriore, o sulle fiancate in corrispondenza delle portiere posteriori, visibilmente distinto rispetto al marchio.



3. Appendice e Glossario



3.1 Appendice

Legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 (BUR n. 22/1975)

BANDIERA, GONFALONE E STEMMA DELLA REGIONE (1)

Art. 1

I simboli ufficiali della Regione del Veneto sono:

- a) la bandiera;
- b) il gonfalone;
- c) lo stemma;
- d) il sigillo. (2)

Art. 2

Lo stemma della Regione, di cui al bozzetto allegato A) che forma parte integrante della presente legge, è costituito dalla rappresentazione del territorio regionale con il mare, la pianura e i monti.

In primo piano è raffigurato il leone di S. Marco. (3)

Art. 3

Il gonfalone della Regione di cui al bozzetto allegato B) che forma parte integrante della presente legge è di colore rosso pompeiano; esso presenta al centro lo stemma di cui all'articolo precedente e termina con sette fiamme, che portano ciascuna, nella parte mediana lo stemma di una delle città capoluogo di provincia della Regione.

La bandiera è costituita dagli stessi elementi di cui al comma precedente con lo stemma ruotato di 90 gradi. All'innesto del puntale sull'asta del gonfalone e della bandiera è annodato un nastro tricolore, verde, bianco, rosso.

Art. 4

Il sigillo della Regione, di cui al bozzetto allegato C) che forma parte integrante della presente legge è di forma circolare; al centro riporta il leone di San Marco raffigurato nello stemma, e in corona la dicitura: " Regione del Veneto " con l'indicazione dell'Organo Regionale cui il sigillo è assegnato.

Art. 5

Il sigillo è assegnato:

- 1) al Consiglio regionale;

- 2) alla Giunta regionale;
- 3) al Presidente della Giunta regionale;
- 4) al Comitato e alle Sezioni regionali di Controllo.

Esso deve essere apposto in calce a tutti gli atti ufficiali emanati dagli organi regionali sopraelencati.

Art. 6

Della tenuta dei sigilli sono responsabili i dipendenti regionali che hanno la direzione degli uffici cui i sigilli medesimi sono assegnati.

Art. 7

La raffigurazione del sigillo della Regione deve essere stampata su tutta la carta da lettere della Regione destinata alla corrispondenza esterna compresa quella destinata al funzionamento dei Gruppi consiliari. Parimenti il sigillo della Regione deve apparire sul frontespizio del “ Bollettino Ufficiale della Regione ” e su ogni tabella indicante gli uffici della Regione.

Allegati
(omissis)

42

Note

(1) Titolo così modificato da art. 6 della legge regionale 10 aprile 1998, n. 10

(2) Articolo così sostituito da art. 7 della legge regionale 10 aprile 1998, n. 10

(3) Articolo così sostituito da comma 3 art. 52 legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7 .

3.2 Glossario

a B c d E f g
h i j k L M n
O p Q r s t
u v W x y z

- **ADOBE ILLUSTRATOR:** è un software prodotto da Adobe System specializzato nell'elaborazione di illustrazioni e grafica vettoriale (nella grafica vettoriale un'immagine è descritta mediante un insieme di primitive geometriche che definiscono punti, linee, curve e poligoni).

- **ADOBE INDESIGN:** è un software prodotto da Adobe System e rivolto all'editoria. Serve per progettare documenti professionali per la stampa o la pubblicazione digitale, con controllo tipografico preciso e strumenti creativi incorporati per la progettazione, la verifica preliminare e la pubblicazione di documenti.

- **ADOBE PHOTOSHOP:** software prodotto dalla Adobe Systems Incorporated specializzato nell'elaborazione di fotografie (fotoritocco) e, più in generale, di immagini digitali.

- **AI:** estensione di file grafico creato in Adobe Illustrator.

- **ALETTE:** o bandelle (comunemente dette risvolti di copertina) sono i risguardi della sovraccoperta dove viene solitamente stampata una biografia essenziale dell'autore e una succinta introduzione al testo.

- **AREA DI RISPETTO:** la distanza minima che va tenuta tra il marchio e gli altri elementi del campo visivo, bordi compresi.

- **BANNER:** elemento grafico rettangolare presente nelle

pagine Internet. Spesso pubblicizza un altro sito, di cui è anche il link. I banner possono essere statici, animati e rotanti. I banner possono essere di formati diversi, piccoli e grandi; un formato molto diffuso è di 468x60 pixel.

- **B/N:** abbreviazione convenzionale per le immagini in bianco e nero.

- **CAMPO VISIVO:** Il campo visivo è un'area che rappresenta la parte del mondo esterno visibile quando si fissa un punto.

- **COLOPHON:** in editoria è una breve descrizione testuale riportante le note di produzione rilevanti per una pubblicazione: i diritti dell'opera, le sue varie edizioni, l'indicazione dell'editore, della tipografia e della data in cui è stata terminata la stampa. In genere si trova sul retro della pagina di frontespizio o alla fine.

- **FONT:** in tipografia il tipo di carattere o font è un insieme di caratteri tipografici caratterizzati e accomunati da un certo stile grafico.

In informatica il font è un file di dati che raccolgono una serie di caratteri fornendo ai computer le informazioni grafiche necessarie a formulare un determinato stile di carattere a video e in output.

- **FRONTESPIZIO:** la pagina, di solito all'inizio della pubblicazione, che presenta le informazioni più complete sul volume.

- **IMMAGINE COORDINATA:** sistema di identità e riconoscibilità di un'azienda.

- **JPEG:** attualmente è lo standard di compressione delle immagini fotografiche più utilizzato. L'estensione più comune per questo formato è .jpg, ma sono anche usate .jpeg, .jfif, .JPG, .JPE.

- **LOGO:** rappresentazione grafica di un nome o acroni-

mo che prevede l'uso di un lettering ben preciso.

- **LOGOTIPO:** segno grafico il cui referente è un'espressione fonetica, è un "marchio scritto e pronunciabile".

- **MARCHIO:** qualunque segno che possa essere rappresentato graficamente e riprodotto, in particolare parole, disegni, lettere, cifre, suoni, forma di un prodotto o della sua confezione (packaging), combinazione o tonalità cromatiche, purchè siano idonee a distinguere prodotti o servizi di un'impresa da quelli delle altre.

- **PITTOGRAMMA:** segno iconico il cui referente è un oggetto o una classe di oggetti, un aspetto o un'azione che l'oggetto può esprimere. Si tratta della parte più simbolica di un marchio.

- **PNG:** standard per immagini, molto utilizzato in Internet. Consente la compressione dell'immagine senza alcuna perdita né di definizione né di colori (come accade con il JPEG). E' un formato evoluto, che consente l'uso di 16 milioni di colori e della trasparenza. Estensione di file: .png.

- **PSD:** formato di file grafico di Adobe Photoshop, in grado di salvare un'immagine completa di tutti i livelli che la compongono.

- **SOVRACCOPERTA:** seconda copertina usata talvolta per proteggere i libri con copertina cartonata.

a cura della Sezione Comunicazione e Informazione

